



Dottore Commercialista
Revisore Legale
Revisore Cooperativo

COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA

Prot. 0002978 del 22/03/2019

Class. 4.4



COMUNE DI SAN GIOVANNI DI FASSA SEN JAN

PROVINCIA DI TRENTO

PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

PARERE N. 01/2019

Strada Vael n 14 – 38036 San Giovanni di Fassa Sen Jan di Fassa (TN)

C.F. PDR DNS 83 C59 C372 Z - P.IVA IVA 02320280221 TELEFONO 338/144 85 57

denise@studiopederiva.com denise.pederiva@pec.odctrento.it

La sottoscritta Dott.ssa Denise Pederiva, nominata Revisore dei Conti del Comune di San Giovanni di Fassa Sen Jan a seguito di deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 14 novembre 2018, premesso:

- Che per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC;
- Che pertanto, per la redazione del presente parere si è ispirata allo schema di parere pubblicato sul sito istituzionale del CNDCEC predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D. Lgs. 118/2011, integrando i riferimenti laddove necessario;
- Che con Legge Regionale del 31 ottobre 2017 n. 8 è stato istituito a far data dal 1° gennaio 2018 il nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa – Sèn Jan, mediante la fusione dei Comuni di Pozza di Fassa Poza e di Vigo di Fassa Vich;
- Che ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di San Giovanni di Fassa Sen Jan che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.



The image shows a handwritten signature in blue ink over a circular professional stamp. The stamp is from the 'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto'. Inside the stamp, the name 'DENISE PEDERIVA' is printed, along with the title 'REVISORE CONTABILE' and the number '688'. The signature is written over the stamp and extends to the left.

Sommarlo

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	6
Riepilogo generale delle entrate per titoli	7
Riepilogo generale delle spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa	9
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
Verifica della coerenza interna	14
Verifica contenuto Informativo ed Illustrativo del documento unico di programmazione (DUP)	14
Strumenti obbligatori di programmazione di settore	14
Programma triennale lavori pubblici	14
Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale (Titolo 1)	15
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire)	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
Proventi dei beni dell'ente	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	19
Piano di miglioramento	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	19
Fondo di riserva di competenza	21
Fondo di riserva di cassa	21
ORGANISMI PARTECIPATI	21
Partecipazioni azionarie	21
Accantonamento a copertura di perdite	22
SPESE IN CONTO CAPITALE	22
INDEBITAMENTO	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011,

in qualità di Revisore Unico del Comune di San Giovanni di Fassa Sen Jan, nominato con delibera consiliare n. 35 del 14 novembre 2018, la sottoscritta Dott.ssa Denise Pederiva ha ricevuto in data 12 marzo 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 **completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:**

- **nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:**
 - a) prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;
- **nell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011:**
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n. 118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- **necessari per l'espressione del parere:**
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- **nonché i seguenti documenti messi a disposizione:**
 - documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;



- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006.
- ✓ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ✓ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ✓ visto il regolamento di contabilità dell'ente;
- ✓ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ✓ viste le disposizioni che regolano la finanza locale nell'ambito della Provincia Autonoma di Trento, in particolare il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale;

in qualità di Revisore Unico ho effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il termine previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza pubblica per il 2018, sottoscritto in data 26 novembre 2018, ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020 (Parere del Revisore n. 02/2018).

A seguito di tale provvedimento, il termine del 30 novembre 2018 - previsto dall'art. 175, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 per le variazioni di bilancio - nonché il termine del 15 dicembre - previsto dall'art. 175, comma 9, del D. Lgs. 267/2000 per la variazione al piano esecutivo di gestione - sono stati posticipati al 31 dicembre 2018 e l'Ente ha rispettato la scadenza.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 e n. 21 del 27 agosto 2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017 dei Comuni di Pozza di Fassa Poza e di Vigo di Fassa Vich, risultanti dalla fusione di cui alla L.R. del 31 ottobre 2017 n. 8.

Da tali rendiconti, come indicato nel verbale di revisione a firma del Dott. Andrea Fisichella, protocollato al n. 3453 di data 11 aprile 2018, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.705.679,23
di cui:	
a) Fondi vincolati	51.600,25
b) Fondi accantonati	50.291,38
c) Fondi destinati ad investimento	487.475,82
d) Fondi liberi	1.116.311,78
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.705.679,23

La suddetta tabella evidenzia il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 complessivo dei due comuni fusi, che ammontava complessivamente ad Euro 1.705.679,23, di cui:

- Euro 797.691,92 imputabili all'ex Comune di Pozza di Fassa Poza;
- Euro 907.987,31 imputabili all'ex Comune di Vigo di Fassa Vich.

L'analisi della composizione dello stesso, ha evidenziato che:

- Euro 50.291,38 (imputabili per Euro 39.421,59 all'ex Comune di Pozza di Fassa Poza e Euro 10.869,79 all'ex Comune di Vigo Vich risultano accantonati;
- Euro 51.600,25 (interamente imputabili all'ex Comune di Vigo di Fassa Vich) rappresentano quota vincolata;
- Euro 487.475,82 (di cui Euro 85.113,05 imputabili all'ex Comune di Pozza di Fassa Poza e Euro 402.362,77 all'ex Comune di Vigo Vich) sono destinati agli investimenti;
- la rimanente quota di complessivi Euro 1.116.311,78 (di cui Euro 673.157,28 imputabili all'ex Comune di Pozza di Fassa Poza e Euro 443.154,50 all'ex Comune di Vigo di Fassa Vich) è confluita nell'avanzo di amministrazione libero.

Nel Bilancio di Previsione 2018 l'Amministrazione Comunale di San Giovanni di Fassa Sèn Jan, grazie alla concessione di Spazi Finanziari da parte della PAT ha previsto l'impiego di avanzo di amministrazione per un importo complessivo di Euro 693.600,25, avanzo di amministrazione che è poi stato interamente utilizzato durante l'esercizio finanziario.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa complessiva e riferita alla sommatoria delle situazioni dei due Comuni fusi è riepilogata nella tabella seguente, che evidenzia la cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	1.972.503,92	1.609.250,03	2.806.577,95
di cui cassa vincolata	165.340,29	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

La cassa vincolata dell'anno 2016 è interamente attribuibile all'ex Comune di Pozza di Fassa Poza.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Comune di San Giovanni di Fassa Sen Jan

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale delle entrate per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ¹⁴	previsione di competenza	102.289,88	100.873,31	66.720,00	66.720,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ¹⁵	previsione di competenza	1.424.533,46	4.882.465,68		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ¹⁶	previsione di competenza	623.650,75			
	Fondo di Cassa all'1/3/avanzato di riferimento	previsione di cassa	1.903.250,03	2.800.677,95		
10000 1	TITOLO Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.704,76	previsione di competenza previsione di cassa	3.643.350,00 3.682.056,79	3.643.350,00 3.682.056,79	3.643.350,00 3.682.056,79
30000 TITOLO 3	Trasferimenti correnti	877.870,72	previsione di competenza previsione di cassa	842.709,80 3.316.065,72	1.025.749,87 3.303.319,59	1.059.345,78 3.434.345,78
50000 TITOLO 5	Entrate extratributarie	1.036.251,71	previsione di competenza previsione di cassa	2.537.999,92 4.638.873,58	2.423.772,37 4.388.064,58	2.372.700,23 4.372.700,23
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	6.986.878,84	previsione di competenza previsione di cassa	8.648.334,38 10.849.689,02	4.565.498,26 9.551.575,10	880.080,00 919.000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da cessione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	4.840,64 4.840,64	-	-
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	-	-	-
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituti bancari/finanziari	-	previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000,00 1.500.000,00	1.500.000,00 1.500.000,00	1.500.000,00 1.500.000,00
80000 TITOLO 8	Entrate per conto terzi e partite di giro	124.213,47	previsione di competenza previsione di cassa	1.604.760,00 2.016.899,94	1.784.760,00 1.666.843,47	1.784.760,00 1.784.760,00
TOTALE TITOLI		7.940.864,80	previsione di competenza previsione di cassa	14.280.850,73 26.493.848,16	14.845.126,09 23.465.476,50	11.821.146,08 16.946.146,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.940.864,80	previsione di competenza previsione di cassa	22.051.454,33 26.189.859,19	19.478.997,36 21.943.544,45	21.897.866,08 21.878.846,00

Riepilogo generale delle spese per titoli

TITOLO	DEDENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE CANCELLATI IN RIFERENZA IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DEBITI DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESA CORRENTE	1.644.036,37	previsione di competenza di cui per imprevisti "di cui fondo pluriennale vincolato" "previsione di cassa"	1.531.752,04 2.078.457,54 150.873,80 144.798,57 8.612.453,22	1.955.833,54 150.873,80 - 44.720,00 8.726.172,78	8.918.575,16 - - 66.720,00 -
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	1.820.272,15	previsione di competenza di cui per imprevisti "di cui fondo pluriennale vincolato" "previsione di cassa"	1.228.019,60 - 4.882.464,60 12.975.033,85	1.447.952,95 4.832.484,60 - 11.374.235,00	635.000,00 - - -
TITOLO 3	SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	previsione di competenza di cui per imprevisti "di cui fondo pluriennale vincolato" "previsione di cassa"	- - - -	- - - -	- - - -
TITOLO 4	AMMORTAMENTO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui per imprevisti "di cui fondo pluriennale vincolato" "previsione di cassa"	186.922,87 - - 186.922,87	187.427,50 - - 187.427,50	188.540,81 - - -
TITOLO 5	CHIAVIMATI ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO FINANZIARIO/CAPIALE	0,00	previsione di competenza di cui per imprevisti "di cui fondo pluriennale vincolato" "previsione di cassa"	1.500.000,00 - 1.500.000,00 -	1.500.000,00 - 1.500.000,00 -	1.500.000,00 - - -
TITOLO 7	SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI SINDO	1.05.654,80	previsione di competenza di cui per imprevisti "di cui fondo pluriennale vincolato" "previsione di cassa"	1.564.750,00 - 4.008.716,33 1.371.864,30	1.714.750,00 - - -	1.494.750,00 - - -
TOTALE TITOLI			22.061.034,82	19.978.557,98 2.028.427,80 - 66.720,00 21.006.379,48	11.087.866,00 - - 66.720,00 -	11.026.866,00 - - 66.720,00 -
TOTALE GENERALE DELLE SPESA			22.061.034,82	19.978.557,98 2.028.427,80 - 66.720,00 21.006.379,48	11.087.866,00 - - 66.720,00 -	11.026.866,00 - - 66.720,00 -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

In termini di competenza, il totale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate ed ammonta ad Euro 19.978.557,98 nell'esercizio finanziario 2019, Euro 11.087.866,00 nell'esercizio finanziario 2020 ed Euro 11.026.866,00 nell'esercizio finanziario 2021.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziari di cui all'allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011, è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	103.036,73
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	40.562,83
entrata in conto capitale	4.882.464,68
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	7.373,74
TOTALE	5.033.437,98

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.



PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.806.577,95
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.682.054,76
1	Trasferimenti correnti	1.903.319,59
2	Entrate extratributarie	4.360.064,58
3	Entrate in conto capitale	9.651.575,10
4	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
5	Accensione prestiti	0,00
6	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.888.962,47
8	TOTALE TITOLI	22.885.976,50
	TOTALE GENERALE ENTRATE	25.692.554,45

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	8.606.172,79
2	Spese in conto capitale	11.374.235,09
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	187.427,50
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	1.870.444,30
7	TOTALE TITOLI	23.838.279,68
	SALDO DI CASSA	2.154.274,77

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra la previsione di competenza, sommata ai residui, e la previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	2.806.577,95
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.704,76	3.665.350,00	3.682.054,76	3.682.054,76
2	Trasferimenti correnti	877.570,72	1.025.748,87	1.903.319,59	1.903.319,59
3	Entrate extratributarie	1.936.291,71	2.423.772,87	4.360.064,58	4.360.064,58
4	Entrate in conto capitale	4.986.076,84	4.565.498,26	9.551.575,10	9.551.575,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	124.212,47	1.764.750,00	1.888.962,47	1.888.962,47
	TOTALE TITOLI	7.940.856,50	14.945.120,00	22.885.976,50	22.885.976,50
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.940.856,50	14.945.120,00	22.885.976,50	25.692.554,45

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.648.088,25	7.078.417,54	8.726.505,79	8.606.172,79
2	Spese in Conto Capitale	1.926.272,15	9.447.962,94	11.374.235,09	11.374.235,09
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		187.427,50	187.427,50	187.427,50
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	105.694,30	1.764.750,00	1.870.444,30	1.870.444,30
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.680.054,70	19.978.557,98	23.658.612,68	23.538.279,68
	SALDO DI CASSA				2.154.274,77

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

Comune di San Giovanni di Fassa Sen Jan

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.806.577,95			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		150.973,30	66.720,00	66.720,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		7.114.873,74	7.076.396,00	7.076.396,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		7.078.417,54	6.955.135,97	6.954.575,16
			66.720,00	66.720,00	66.720,00
			53.673,00	60.761,40	67.909,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		187.427,50	187.980,03	188.540,84
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-	0,00	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽¹⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽²⁾					
		G+H+I-L+M	-	0,00	-

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio dell'Ente non sono previste entrate e spese non ricorrenti ¹.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

¹ Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D. lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) accensioni di prestiti;
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) consultazioni elettorali o referendum locali,
- b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
- c) eventi calamitosi,
- d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) investimenti diretti,
- f) contributi agli investimenti.



- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011), considerato altresì le semplificazioni per i comuni con popolazione fino a 5.000.

Sul DUP il Revisore attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP, è disciplinato, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale 1061/2002.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Programmazione triennale fabbisogni del personale

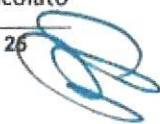
La programmazione del fabbisogno di personale, contenuta nel DUP, tiene conto delle indicazioni e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale per il 2018.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione triennale è coerente con la programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato



di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale (Titolo 1)

IMIS

L'IM.I.S. è un'imposta locale diretta, di natura immobiliare, reale e proporzionale, e costituisce tributo "proprio" dei Comuni anche ai fini delle norme provinciali in materia di finanza locale. Sotto il profilo della tipologia tributaria e dell'impianto strutturale normativo l'IM.I.S. ricalca per molti elementi l'I.C.I. e l'I.M.U.P. (anch'essi tributi di natura immobiliare, reale e proporzionale), ma si pone su un piano innovativo per almeno tre aspetti:

- a) la più puntuale definizione delle fattispecie e degli elementi costitutivi del tributo in modo da ridurre al minimo i margini di aleatorietà e dubbio interpretativo che nel tempo hanno caratterizzato l'applicazione di I.C.I. ed I.M.U.P., anche recuperando e codificando in legge le interpretazioni consolidate della giurisprudenza;
- b) la modifica sostanziale del rapporto tra Ente impositore (il Comune) e contribuente. Con l'abrogazione degli obblighi dichiarativi e, contemporaneamente, con la previsione dell'obbligo dell'invio del modello precompilato con la determinazione del tributo dovuto, l'IM.I.S. sperimenta l'attuazione concreta dei principi dello Statuto dei diritti del contribuente ad una fase non ancora realizzata a livello statale, innovando il concetto stesso di applicazione delle imposte immobiliari e definendo puntualmente gli obblighi e diritti reciproci tra Comune e contribuente, nell'ottica della collaborazione massima e quindi anticipando, nella generalità dei casi, alla fase del versamento spontaneo (autoliquidazione) il rapporto fino ad oggi rimesso al momento dell'accertamento;
- c) l'ampliamento dell'autonomia impositiva del Comune, sia nella fase dell'articolazione della potestà impositiva sul piano delle aliquote e delle detrazioni, sia in quella regolamentare con specifico riferimento alla possibilità di codificare i procedimenti amministrativi che accompagnano l'applicazione dell'imposta.

Queste tre linee portanti della normativa I.M.I.S. sono tra l'altro funzionali alla centralità che il tributo assume nella nuova architettura della finanza locale voluta dalla L.P. n. 12/2014, e quindi la loro corretta applicazione nel tempo appare strategica per la complessiva autonomia finanziaria e programmatica del Comune, anche in relazione alla costituzione di uffici tributi specializzati e strutturati su dimensioni sovracomunali per creare professionalità idonee alla puntuale applicazione delle predette innovazioni.



La politica fiscale adottata dalla Provincia Autonoma di Trento nel protocollo di finanza locale siglato in data 10 novembre 2017 è improntata su una stabilizzazione della pressione fiscale, come descritto ampiamente nella Nota Integrativa.

Il Commissario Straordinario del Comune di Sèn Jan di Fassa con decreto n. 18 dd. 31 gennaio 2018 ha adottato il "Regolamento Imposta Immobiliare Semplice", regolamento che di fatto non si discosta da quelli dei due comuni fusi, in quanto a seguito dell'adesione nel 2014 alla convenzione con i Comuni della Val di Fassa per la gestione associata in materia di entrate, i regolamenti erano già stati uniformati e resi omogenei. Con ulteriore decreto n. 28 dd. 7 febbraio 2018, rettificato in data 15 marzo con decreto n. 56, sempre del Commissario Straordinario sono inoltre state adottate le aliquote, le detrazioni e deduzioni d'imposta dell'IMIS per l'anno 2018. Tali aliquote vengono confermate anche per il 2019.

Per quanto riguarda il bilancio dell'Ente, la previsione per l'esercizio 2019 e seguenti è pari ad €. 3.510.000,00.

Imposta Comunale sulla Pubblicità

L'attività di accertamento e riscossione nonché la gestione delle pubbliche affissioni è esercitata internamente dal comune, tramite la Gestione Associata delle Entrate.

Le previsioni di entrata per il triennio 2019-2021 sono in linea con gli anni precedenti e ammonta ad Euro 42.000,00 per ciascun anno considerato.

Trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al Titolo 2 dell'entrata, la previsione 2019 è stata stimata in € 1.025.748,87, in leggero aumento rispetto all'esercizio finanziario 2018 dove la previsione del nuovo Comune di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan era di € 942.705,60.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (Titolo 3)

Le previsioni di entrata per il triennio 2019-2021 sono in linea con gli anni precedenti, con riferimento ai seguenti capitoli rientranti nella tipologia 100, Titolo 3, che complessivamente ammonta ad Euro 2.423.772,87:

- PROVENTI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE
- PROVENTI DEL SERVIZIO FOGNATURA – SCARICHI CIVILI E PRODUTTIVI
- PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE SCARICHI CIVILI E PRODUTTIVI
- PROVENTI DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI

Rispetto all'esercizio finanziario 2018 si registra un leggero incremento dei proventi per il servizio idrico, incremento non dovuto però ad un aumento delle tariffe, ma ad un incremento della stima dei mc di acqua erogata.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni sono così declinate:

Tributo	Accertamento 2017*	Previsioni 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMIS da attività di accertamento	32.673,88	60.000,00	80.000,00	92.000,00	92.000,00
IMUP da attività di accertamento	90.217,10	30.000,00	30.000,00	20.000,00	10.000,00
ICI da attività di accertamento	4.988,34	2.000,00	2.000,00		
tasi da attività di accertamento	2.020,11				
Totale	129.899,43	92.000,00	112.000,00	112.000,00	102.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire)

La previsione delle entrate da titoli abitativi è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	659.480,89	0,00	659.480,89
2018 (asestato o rendiconto)	507.964,81	0,00	507.964,81
2019 (asestato o rendiconto)	350.000,00	0,00	350.000,00
2020 (asestato o rendiconto)	120.833,12	0,00	120.833,12
2021 (asestato o rendiconto)	59.833,12	0,00	59.833,12

La legge n. 232/2016 art. 1 comma ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni per violazione codice della strada	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TOTALE SANZIONI	45.000,00	45.000,00	45.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 dovranno essere destinati per il 50% al miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Tipo di provento	Previsione iscritta 2019	Previsione iscritta 2020	Previsione iscritta 2021
Fitti attivi di fabbricati	78.500,00	78.500,00	78.500,00
Fitti attivi di terreni	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Canoni concessioni cimiteriali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
C.O.S.A.P.	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Sovraccanoni sulle conc di derivazioni acqua a scopo idroelettrico	17.000,00	17.000,00	17.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101 Redditi da lavoro dipendente	1.920.416,73	1.873.000,00	1.873.000,00	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	159.350,00	159.350,00	159.350,00	
103 Acquisto di beni e servizi	3.421.137,09	3.346.676,39	3.339.528,00	
104 Trasferimenti correnti	741.691,32	741.691,32	741.691,32	
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	4.372,14	3.819,60	3.258,78	
108 Altre spese per redditi da capitale				
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	390.937,26	382.937,26	382.937,26	
110 Altre spese correnti	440.513,00	447.661,40	454.809,80	
Totale	7.078.417,54	6.955.135,97	6.954.575,16	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e dei vincoli derivanti dal Protocollo di finanza locale.

In particolare il Protocollo di Finanza Locale per il 2018 ha parzialmente modificato la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale, prevedendo:

1. di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;
2. di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai Comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

È prevista inoltre l'assunzione di personale stagionale senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014, così come stabilito nel protocollo di intesa in materia di Finanza Locale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Per gli incarichi in materia di patrocinio legale gli importi stanziati sono pari ad Euro 78.562,83 nel 2019 (di cui Euro 40.562,83 già impegnati ai sensi del principio della competenza potenziata), Euro 38.000,00 nel 2020 e nel 2021.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Piano di miglioramento

Con delibera della Giunta Provinciale n. 463 dd. 23.03.2018 avente ad oggetto: "Art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2016, n. 3 – Adempimenti conseguenti alla costituzione del nuovo comune di Sèn Jan di Fassa – Sèn Jan e conseguente aggiornamento degli ambiti associativi e degli obiettivi di riduzione della spesa", ed in particolare con l'allegato 2, è stato disposto che l'obiettivo del nuovo Comune di Sèn Jan di Fassa per il triennio 2018-2020 consiste nell'"invarianza della spesa".

I conteggi predisposti e da me visionati dimostrano come sia stato raggiunto (e superato), negli esercizi finanziari di riferimento, l'obiettivo dell'invarianza dei pagamenti e come tale invarianza possa essere mantenuta anche per i successivi esercizi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 della media risultante dal metodo b) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. In applicazione del comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, che ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, del D.lgs. 118/2011, l'accantonamento al Fondo è effettuato per i Comuni Trentini:

- nel 2019 per un importo pari almeno all'75 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 85 per cento;
- dal 2021 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2022 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.730.000,00	53.813,00	53.813,00	0,00	3,10%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.730.000,00	53.813,00	53.813,00	0,00	3,10%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.730.000,00	53.813,00	53.813,00	0,00	3,10%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI (b)	ACC.TO EFFETTIVO (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.730.000,00	60.781,40	60.781,40	0,00	3,51%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.730.000,00	60.781,40	60.781,40	0,00	3,51%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.730.000,00	60.781,40	60.781,40	0,00	3,51%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.730.000,00	67.909,80	67.909,80	0,00	3,93%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.730.000,00	67.909,80	67.909,80	0,00	3,93%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.730.000,00	67.909,80	67.909,80	0,00	3,93%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2019 - Euro 70.000,00 pari allo 0,98 % delle spese correnti;
- anno 2020 - Euro 70.000,00 pari allo 1,006 % delle spese correnti;
- anno 2021 - Euro 70.000,00 pari allo 1,006 % delle spese correnti;

rientra nei limiti minimi e massimi previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

Dal 2019, ai sensi dell'art. 166, comma 2-quater del TUEL, è inoltre necessario accantonare anche un fondo di riserva di cassa solo per il primo esercizio del triennio di riferimento, pari almeno allo 0,2% delle spese finali pari ad Euro 19.978.557,98. Tale fondo è stato costituito per € 70.000,00 ed è stato iscritto in bilancio al capitolo 1899 Art. 495.

ORGANISMI PARTECIPATI**Partecipazioni azionarie**

Il Revisore prende atto che a seguito della fusione, il Comune di San Giovanni di Fassa Sen Jan subentra nella titolarità di tutte le situazioni giuridiche attive e passive in capo agli ex Comuni di Pozza di Fassa Poza e Vigo di Fassa Vich.

L'Ente ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 e n. 45 dd 28.12.2018, la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute alla data del 31.12.2017, deliberazioni dalle quali è emerso che non è necessario dismettere o razionalizzare alcune delle partecipazioni detenute dal Comune. Da tale deliberazione, che è stata trasmessa alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, emergono le seguenti partecipazioni:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2017
Catinaccio IF Spa	31,870000%	10.965.126,00
Funivie Buffaure Spa	2,112000%	9.166.783,00
APT Valle di Fassa Sc	0,800000%	544.237,00
Primiero Energia Spa	0,330000%	40.812.174,00
CEP Sc	2,183000%	19.155.593,00
Consorzio dei Comuni Trentini	0,510000%	2.555.832,00
Trentino Trasporti Esercizio	0,003900%	3.809.759,00
Trentino Digitale Spa (Informati	0,026500%	21.698.244,00
Trentino Riscossioni Spa	0,030000%	3.619.569,00
CSC soc. cons. a rl	0,004000%	121,007 (2016)

Nessuno degli organismi partecipati presenta, nell'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.882.464,68	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.565.498,26	680.000,00	619.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	9.447.962,94	680.000,00	619.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

Limite all'acquisto di immobili, vetture e arredi

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto l'11 novembre 2016, vengono eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge

finanziaria provinciale n. 27 del 27 dicembre 2010, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che nel Bilancio di Previsione sono riportati gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	347.011,00	309.724,37	271.884,03	233.506,05	194.575,54
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	37.286,63	37.840,34	38.377,98	38.930,51	39.491,32
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	309.724,37	271.884,03	233.506,05	194.575,54	155.084,22

Per gli esercizi finanziari di riferimento i Comune non ha previsto la sottoscrizione di nuovi mutui passivi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	4.875,55	4.301,47	3.772,14	3.219,60	2.658,78
Quota capitale	37.286,63	37.840,34	38.377,98	38.930,51	39.491,32
Totale fine anno	42.162,18	42.141,81	42.150,12	42.150,11	42.150,10

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile di riferimento e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	4.875,55	4.301,47	3.772,14	3.219,60	2.658,78
entrate correnti	6.755.423,89	7.221.755,52	7.114.871,74	7.076.396,00	7.076.396,00
% su entrate correnti	0,07%	0,06%	0,05%	0,05%	0,04%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sui trasferimenti provinciali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione ricorda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13

della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, il Revisore

PREMESSO CHE

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021, sulla Nota Integrativa (bilancio armonizzato di cui all'art. 9 del D.Lgs. 118/2011) e sul Documento Unico di Programmazione 2019-2021.

San Giovanni di Fassa Sen Jan, il 21 marzo 2019

Il Revisore
Dott.ssa Denise Federiva

